

Verbale n. 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI SASSARI**DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI****COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

Il 14 dicembre 2017 la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali si riunisce alle ore 13,00 nella Sala Consiliare (I piano, piazza Conte di Moriana 8). Sono presenti:

DOCENTI		Pr/Ag/As/
Altea Giuliana	(L12)	/_X/_/
Lai Franco	(LM87)	/X/_/_/
Manotta Marco	(LM14)	/X/_/_/
Patrizi Patrizia	(L24)	/X/_/_/
Salis Loredana	(LM38)	/_X/_/
Teatini Alessandro	(L15)	/X/_/_/
Tola Alessio	(L39)	/X/_/_/
STUDENTI		
Canu Antonella	(L15)	/_X/_/
Corsi Daniela	(LM87)	/_X/_/
Guerra Francesca	(LM38)	/X/_/_/
Guerra Giorgio	(LM14)	/X/_/_/
Nudda Mirella	(L39)	/X/_/_/
Pinna Nicoletta	(L12)	/X/_/_/
Tolu Rachele	(L24)	/_X/_/

La Segreteria Didattica è presente, per supporto tecnico, col dott. Pietro Meloni e la dott.ssa Anna Frassetto. Assume la funzione di Segretario verbalizzante il prof. Franco Lai. In qualità di rappresentante degli studenti per L24, e in sostituzione dell'indisponibile sig.ra Rachele Tolu, è presente la sig.ra Alice Clarissa Salas Iturra.

Argomenti all'o.d.g.:

- 1) Approvazione verbale n.1 del 14/11/2017
- 2) Relazione 2017: approvazione testo definitivo

3) Sedute di laurea: determinazione del punteggio e presenza del correlatore

1. Approvazione verbale n.1 del 14/11/2017

Il verbale n. 1 del 14 novembre 2017 viene approvato all'unanimità. Il dottor Giorgio Guerra chiede che per i successivi verbali venga specificata nel registro delle presenze la rappresentatività di docenti e studenti rispetto ai singoli corsi di afferenza-provenienza.

2. Relazione 2017: approvazione testo definitivo

Il Presidente legge le Osservazioni sulla bozza della relazione inviata al Presidio di Qualità dell'Ateneo. Il PQ fa le seguenti annotazioni: “§ la relazione appare sufficientemente completa, anche se non impostata secondo lo schema proposto. Vengono comunque analizzati sia gli aspetti comuni dei CdS del Dipartimento sia i loro aspetti specifici. Il ruolo della componente studentesca appare attivo; § non è chiaro se la Commissione ha lavorato con continuità nel corso dell'anno”. La CPDS ritiene pertanto, preso atto del giudizio formulato dal PQ, di non dover intervenire per modificare il testo della relazione, e l'approva, all'unanimità, nella redazione che viene posta in allegato al presente verbale, di cui si intende che faccia parte integrante. Peraltro, si ripromette per il futuro, accogliendo il suggerimento del dott. Giorgio Guerra, di adibire uno specifico quadro sintetico, in forma anche tabulare e da collocare in calce alla relazione, che sia di semplice e intuitivo riferimento allo schema predisposto dal PQ. L'osservazione relativa alla continuità dell'impegno durante il corso dell'anno, viene intesa dalla CPDS, insediata il 14 novembre u.s. e quasi totalmente rinnovata nella composizione dei suoi membri, come un invito per gli anni venturi a intensificare il calendario degli incontri, con il supporto di una scrupolosa tracciabilità documentale.

3. Sedute di laurea: determinazione del punteggio e presenza del correlatore

Il Presidente ricorda, supportato dai chiarimenti formali e tecnici della Segreteria didattica, quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento nelle sedute del 6 giugno e del 5 luglio scorsi. Nello specifico, è oggetto dell'attenzione della CPDS l'innalzamento a 12 punti del massimale di punti attribuibili alla singola tesi magistrale. La misura, che raddoppia la quota precedente, e che si somma ai bonus attribuiti per le lauree in corso e per le esperienze di studio in Erasmus, appare discutibile, 1) in quanto non cogente – mediamente i laureandi magistrali si presentano alla discussione finale con una media di per sé piuttosto alta; 2) in quanto sovrappone criteri di valutazione eterogenei - assodato che l'esame di laurea non può essere valutato in trentesimi, come

un esame curriculare, non si può ricavare una proporzione premiale che traduca, sic et simpliciter, il voto in trentesimi in una quantità corrispondente di punti da sommare al voto con cui il candidato si presenta in seduta di laurea; ma se si volesse ragionare in termini di media ponderata, pesando quindi l'esame finale per i 18 CFU che gli sono assegnati e rapportandolo al peso in CFU degli altri esami curriculari, l'eventuale eccellente risultato del lavoro di tesi e della discussione sposterebbe la media finale di conseguimento del titolo in misura molto inferiore rispetto ai 12 punti teoricamente imputabili; 3) in quanto crea difficoltà nella gestione della valutazione ai Commissari relatori e alla Commissione di laurea nel complesso; 4) in quanto il voto di laurea non costituisce indicatore sensibile ai fini della assicurazione della qualità – a differenza degli indicatori che pesano internazionalizzazione e carriera regolare degli studenti. Pertanto, la CPDS invita il Consiglio di Dipartimento a sottoporre la misura deliberata a un ulteriore approfondimento critico. Nel caso che il Consiglio di Dipartimento decida di confermare la ratio premiale in discussione, la CPDS, su indicazione del prof. Manotta, propone di elaborare una griglia di valutazione che, scorporando il dato complessivo in singole voci, consenta di identificare criteri e meriti che conducono al punteggio finale. Dopo articolata discussione, in cui viene recepito il suggerimento della dott.ssa Francesca Guerra, che ritiene importante premiare la laurea in corso, la CPDS sottopone all'attenzione del Consiglio di Dipartimento la seguente griglia di valutazione per le lauree magistrali: un massimale di 10 punti, che risulta dalla somma dei punti attribuiti a 1) qualità della scrittura ed esaustività della documentazione bibliografica – da 0 a 3 punti; 2) originalità scientifica del lavoro di ricerca – da 0 a 3 punti; 3) qualità della discussione finale – da 0 a 4 punti. Sarebbe auspicabile, in questo senso, predisporre delle schedine velocemente compilabili da parte del Relatore, e distribuite ai membri della Commissione prima dello svolgimento della prova. Inoltre, si propone di elevare da 2 a 4 i punti automaticamente assegnati per premiare la laurea magistrale in corso.

In merito alla presenza e funzione del Correlatore per le tesi di laurea triennale, come coadiuvante esperto o garante di terzietà, la CPDS ritiene corretta la decisione del Consiglio di Dipartimento, che delega al singolo Relatore, e al Consiglio di corso di laurea pertinente, la decisione di chiedere la sua eventuale e motivata presenza.

La riunione viene chiusa alle ore 14,15.

Sassari, 14/12/2017

Il Segretario
Prof. Franco Marcello Lai

Il Presidente
prof. Marco Manotta